

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta dell'8 giugno 2022

L'anno 2022, il giorno 8 del mese di Giugno alle ore 12:15 il Senato Accademico dell'U.M.G. si è riunito a seguito di convocazione, presso l'Aula Q –Livello 1, Corpo H- Campus Universitario di Germaneto, per trattare gli argomenti di cui al seguente:

**Ordine del Giorno:**

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Approvazione verbali precedenti del Senato Accademico.
3. Proposta di modifica dello Statuto dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro.
4. Parere obbligatorio in merito al Bilancio Unico di Esercizio 2021.
5. Provvedimenti relativi all'Offerta Formativa a.a. 2022/2023.
6. Provvedimenti relativi all'Offerta Formativa a.a. 2023/2024.
7. Proposta del *Gender Equality Plan* (GEP) dell'Ateneo 2022-2024.
8. Regolamenti.
9. Convenzioni.
10. Provvedimenti relativi al Programma Erasmus.
11. Provvedimenti per la didattica.
12. Provvedimenti per il personale.
13. Provvedimenti per gli studenti.
14. Provvedimenti per la ricerca.
15. Provvedimenti per la formazione post-laurea.
16. Patrocini dell'Ateneo per eventi culturali.
17. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Signori:

Prof. Geremia Romano	Presidente del Senato Accademico
Prof. Giovambattista De Sarro	Rettore
Prof. Giuseppe Viglietto	Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica - Rappresentante dei Direttori di Dipartimento
Prof. Francesco Luzzza	Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute - Rappresentante dei Direttori di Dipartimento
Prof. Arturo Pujia	Rappresentante professori I fascia
Prof.ssa Donatella Paolino	Rappresentante professori I fascia
Prof.ssa Maura Ranieri	Rappresentante professori II fascia
Prof. Maurizio Morelli	Rappresentante professori II fascia
Dott. Tommaso Cristofaro	Rappresentante Personale Tecnico –Amministrativo
Sig. Alessandro Caputo	Rappresentante degli studenti
Sig. Emanuele Pasquale Scigliano	Rappresentante degli studenti

E' assente giustificato:

Dott. Paolo Nicosia	Rappresentante ricercatori
---------------------	----------------------------

Partecipa alla riunione, con funzioni consultive e di Segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Roberto Sigilli.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli argomenti da trattare.

**OMISSIS**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta dell'8 giugno 2022

**OMISSIS**

**8.1 Proposta di modifica del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010.**

Con riferimento al Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010 in atto vigente, modificato da ultimo con D.R. n. 620 del 19.05.2022, il Presidente rappresenta la necessità di modificare il medesimo regolamento e dà, quindi, la parola al Prof. Pujia che illustra al Consesso le modifiche proposte.

Con riferimento alla sospensione dell'efficacia del comma 5 dell'art. 6 del vigente Regolamento, interviene il Prof. Luzza, il quale suggerisce di inserire analogo previsione al Titolo II: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e nello specifico al comma 5 dell'art. 11.

Il Presidente propone anche un'ulteriore modifica agli artt. 8 e 14 del medesimo Regolamento ritenendo opportuno rubricarli come "Conclusione del procedimento" invece di "Termine del procedimento".

A questo punto, il Presidente sottopone al Consesso il Regolamento con le modifiche proposte e come di seguito riportate:

<b>Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010, vigente.</b>	<b><u>Proposta di modifica</u> del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010.</b>
<b>Art. 3 - Attivazione delle procedure di chiamata dei professori di I e II fascia</b> Ciascun Dipartimento, nei limiti della programmazione annuale e triennale del personale effettuata dal Consiglio di Amministrazione, attiva le procedure di chiamata per la copertura di posti di I e II fascia in relazione alle esigenze didattiche, di ricerca scientifica e/o assistenziale. a) La proposta di chiamata del Dipartimento, ai sensi del precedente art. 2, è approvata con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia aventi diritto per la chiamata di prima fascia e, dei professori di prima e seconda fascia aventi diritto, per la chiamata di seconda fascia. b) Tutte le proposte di chiamata di Professori di I e di II fascia dei Dipartimenti devono essere motivate da necessità di natura didattica, di ricerca scientifica e/o assistenziale. Nel caso di procedure ai sensi dell'art. 24 comma 6, i Dipartimenti, preso atto dei criteri di scelta delle procedure per la chiamata dei professori, di prima e di seconda Fascia, adottati dal CdA devono prevedere, ai fini della chiamata, una congrua motivazione in ossequio ai principi generali che uniscano le esigenze didattiche e di ricerca del dipartimento con criteri oggettivi di merito dei potenziali singoli candidati all'upgrade definiti dai Dipartimenti. c) La proposta di chiamata del Dipartimento, ai sensi del precedente art. 2, deve contenere:  a) la fascia per la quale viene richiesto il posto;	<b>Art. 3 - Attivazione delle procedure di chiamata dei professori di I e II fascia</b> Ciascun Dipartimento, nei limiti della programmazione annuale e triennale del personale effettuata dal Consiglio di Amministrazione, attiva le procedure di chiamata per la copertura di posti di I e II fascia in relazione alle esigenze didattiche, di ricerca scientifica e/o assistenziale. A) La proposta di chiamata del Dipartimento, ai sensi del precedente art. 2, è approvata con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia aventi diritto per la chiamata di prima fascia e, dei professori di prima e seconda fascia aventi diritto, per la chiamata di seconda fascia. B) Tutte le proposte di chiamata di Professori di I e di II fascia dei Dipartimenti devono essere motivate da necessità di natura didattica, di ricerca scientifica e/o assistenziale. Nel caso di procedure ai sensi dell'art. 24 comma 6, i Dipartimenti, preso atto dei criteri di scelta delle procedure per la chiamata dei professori, di prima e di seconda Fascia, adottati dal CdA devono prevedere, ai fini della chiamata, una congrua motivazione in ossequio ai principi generali che uniscano le esigenze didattiche e di ricerca del dipartimento con criteri oggettivi di merito dei potenziali singoli candidati all'upgrade definiti dai Dipartimenti. C) La proposta di chiamata del Dipartimento, ai sensi del precedente art. 2, deve contenere:  a) la fascia per la quale viene richiesto il posto;

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta dell'8 giugno 2022

<p>b) le modalità di copertura del posto, secondo quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2;</p> <p>c) la sede di servizio;</p> <p>d) il settore concorsuale per il quale viene richiesto il posto;</p> <p>e) un eventuale profilo esclusivamente tramite l'indicazione di uno o più settori scientifico - disciplinari;</p> <p>f) la tipologia di impegno didattico e scientifico ed eventualmente assistenziale;</p> <p>g) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nell'ambito degli impegni previsti nel precedente punto f);</p> <p>h) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale coerente con il settore scientifico disciplinare, l'indicazione della struttura assistenziale presso la quale tale attività potrà essere svolta;</p> <p>i) per le chiamate di professori di I e II fascia il Dipartimento stabilisce il numero massimo di pubblicazioni che deve coincidere con il numero previsto dai valori soglia riportati nelle tabelle degli indicatori per l'accesso all'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) per i professori di I e II fascia relativi al periodo temporale previsto dal DM in vigore al momento del bando, per il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura; nel caso di SSD in cui i valori soglia previsti per l'abilitazione nazionale siano inferiori a 12, il numero massimo di pubblicazioni stabilito dal dipartimento sarà pari a 12.</p> <p>l) eventuale indicazione circa l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato, anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua straniera.</p> <p>d) Le proposte di chiamata deliberate dai dipartimenti per professori di I e II fascia devono essere approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico per la parte di propria competenza.</p>	<p>b) le modalità di copertura del posto, secondo quanto previsto dai precedenti articoli 1 e 2;</p> <p>c) la sede di servizio;</p> <p>d) il settore concorsuale per il quale viene richiesto il posto;</p> <p>e) <del>un eventuale</del> il profilo <b>definito</b> esclusivamente tramite l'indicazione di un <del>e più</del> settore scientifico - disciplinare <b>ed eventualmente di tematiche interdisciplinari ad esso correlate;</b></p> <p>f) la tipologia di impegno didattico e scientifico ed eventualmente assistenziale;</p> <p>g) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nell'ambito degli impegni previsti nel precedente punto f);</p> <p>h) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale coerente con il settore scientifico disciplinare, l'indicazione della struttura assistenziale presso la quale tale attività potrà essere svolta;</p> <p>i) per le chiamate di professori di I e II fascia il Dipartimento stabilisce il numero massimo di pubblicazioni che deve coincidere con il numero previsto dai valori soglia riportati nelle tabelle degli indicatori per l'accesso all'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) <b>rispettivamente</b> per i professori di I e II fascia relativi al periodo temporale previsto dal DM in vigore al momento del bando, per il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura; nel caso di SSD in cui i valori soglia previsti per l'abilitazione nazionale siano inferiori a 12, il numero massimo di pubblicazioni stabilito dal dipartimento sarà pari a 12.</p> <p><b>Le pubblicazioni presentate dovranno essere congruenti con il SSD e con le tematiche interdisciplinari ad esso correlate (se indicate nel bando);</b></p> <p>l) eventuale indicazione circa l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato, anche in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua straniera.</p> <p>D) Le proposte di chiamata deliberate dai dipartimenti per professori di I e II fascia devono essere approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico per la parte di propria competenza.</p>
<p><b>Titolo I: Chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, lettera b) o comma 4 della Legge n. 240/2010</b></p> <p><b>Art. 4 - Procedure Selettive</b></p> <p>1. La procedura selettiva è indetta con apposito bando, emanato con Decreto del Rettore, pubblicato sui siti dell'Ateneo, del MIUR e dell'UE. L'avviso</p>	<p><b>Titolo I: Chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, lettera b) o comma 4 della Legge n. 240/2010</b></p> <p><b>Art. 4 - Procedure Selettive</b></p> <p>1. La procedura selettiva è indetta con apposito bando, emanato con Decreto del Rettore, pubblicato sui siti dell'Ateneo, del MIUR e dell'UE. L'avviso</p>

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta dell'8 giugno 2022

<p>del bando è, inoltre, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.</p> <p>2. La proposta di reclutamento del Dipartimento dovrà essere esaminata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato accademico, di norma, nel termine di trenta giorni dalla formulazione.</p> <p>3. L'ufficio personale dovrà procedere alla pubblicazione del bando sul sito web ed alla richiesta di pubblicazione su Gazzetta ufficiale di norma, nel termine di 30 giorni dall'approvazione della proposta da parte del Consiglio di amministrazione, procedendo secondo ordine cronologico di approvazione della procedura da parte del Senato accademico, e, a parità di data, secondo il seguente ordine: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010, Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. n. 240/2010, Professori di II fascia, Professori di I fascia, fatte salve improrogabili e motivate esigenze delle Scuole di Specializzazione di area medica.</p> <p>4. Il bando deve contenere:</p> <p>a) il numero dei posti messi a concorso;</p> <p>b) la fascia per la quale viene richiesto il/i posto/i;</p> <p>c) il Dipartimento presso il quale sarà incardinato il candidato selezionato;</p> <p>d) la sede di servizio;</p> <p>e) il/i settore/i concorsuale/i per il/i quale/i viene/vengono richiesto/i il/i posto/i;</p> <p>f) l'eventuale indicazione di un settore scientifico-disciplinare, e eventualmente di tematiche interdisciplinari ad esso correlate ai fini dell'individuazione di uno specifico profilo;</p> <p>g) la tipologia di impegno didattico e scientifico ed eventualmente assistenziale;</p> <p>h) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nell'ambito degli impegni previsti nel precedente punto g);</p> <p>i) il trattamento economico e previdenziale previsto al comma 2 dell'art. 2;</p> <p>j) il termine e le modalità di presentazione delle domande; il termine per la presentazione delle domande non potrà essere inferiore a venti giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso del bando in Gazzetta Ufficiale; k) i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;</p> <p>l) l'indicazione del numero massimo di pubblicazioni che il candidato potrà presentare, che dovrà essere pari al numero deliberato dal Dipartimento all'avvio della procedura di chiamata, ai sensi dell'art. 3 lettera i) del presente</p>	<p>del bando è, inoltre, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.</p> <p>2. La proposta di reclutamento del Dipartimento dovrà essere esaminata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato accademico, di norma, nel termine di trenta giorni dalla formulazione.</p> <p>3. L'ufficio personale dovrà procedere alla pubblicazione del bando sul sito web ed alla richiesta di pubblicazione su Gazzetta ufficiale di norma, nel termine di 30 giorni dall'approvazione della proposta da parte del Consiglio di amministrazione, procedendo secondo ordine cronologico di approvazione della procedura da parte del Senato accademico, e, a parità di data, secondo il seguente ordine: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010, Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. n. 240/2010, Professori di II fascia, Professori di I fascia, fatte salve improrogabili e motivate esigenze delle Scuole di Specializzazione di area medica.</p> <p>4. Il bando deve contenere:</p> <p>a) il numero dei posti messi a concorso;</p> <p>b) la fascia per la quale viene richiesto il/i posto/i;</p> <p>c) il Dipartimento presso il quale sarà incardinato il candidato selezionato;</p> <p>d) la sede di servizio;</p> <p>e) il/i settore/i concorsuale/i per il/i quale/i viene/vengono richiesto/i il/i posto/i;</p> <p>f) <del>l'eventuale</del> <b>il profilo definito esclusivamente tramite</b> l'indicazione di un settore scientifico-disciplinare, e eventualmente di tematiche interdisciplinari ad esso correlate <del>ai fini dell'individuazione di uno specifico profilo;</del></p> <p>g) la tipologia di impegno didattico e scientifico ed eventualmente assistenziale;</p> <p>h) le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere nell'ambito degli impegni previsti nel precedente punto g);</p> <p>i) il trattamento economico e previdenziale previsto al comma 2 dell'art. 2;</p> <p>j) il termine e le modalità di presentazione delle domande; il termine per la presentazione delle domande non potrà essere inferiore a venti giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso del bando in Gazzetta Ufficiale; k) i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;</p> <p>l) l'indicazione del numero massimo di pubblicazioni che il candidato potrà presentare, che dovrà essere pari al numero deliberato dal Dipartimento all'avvio della procedura di chiamata,</p>
---	--

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta dell'8 giugno 2022

<p>Regolamento; le pubblicazioni presentate per la valutazione relativamente ai SSD bibliometrici, dovranno essere articoli originali, le eventuali reviews presentate non dovranno superare il 25% delle pubblicazioni presentate. Le suddette pubblicazioni in caso di SSD bibliometrici dovranno essere riferite agli ultimi dieci anni (in caso di concorsi di prima fascia) o agli ultimi cinque anni (in caso di concorsi per Associati) a partire dalla data del bando ed appartenere alle categorie Q1 o Q2 dello Scimago Journal Rank (SJR) in una subject category dell'area di riferimento.</p> <p>m) l'indicazione dei criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi ai sensi del successivo art. 7, punto 2;</p> <p>n) l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;</p> <p>o) l'indicazione della lingua straniera per la quale effettuare l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato;</p> <p>p) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale, l'indicazione della struttura presso la quale tale attività sarà svolta, nonché l'indicazione del titolo di studio richiesto per lo svolgimento di tale attività.</p>	<p>ai sensi dell'art. 3 lettera i) del presente Regolamento; le pubblicazioni presentate per la valutazione relativamente ai SSD bibliometrici, dovranno essere articoli originali; le eventuali reviews <del>presentate</del> non dovranno superare il 25% delle pubblicazioni presentate. Le suddette pubblicazioni <del>in caso di SSD bibliometrici</del> dovranno essere riferite agli ultimi dieci anni (in caso di concorsi di prima fascia) o agli ultimi cinque anni (in caso di concorsi per <b>seconda fascia Associati</b>) a partire dalla data del bando ed appartenere alle categorie Q1 o Q2 dello Scimago Journal Rank (SJR). <del>in una subject category dell'area di riferimento.</del></p> <p>m) l'indicazione dei criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi ai sensi del successivo art. 7, <del>punto 2;</del></p> <p>n) l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;</p> <p>o) l'indicazione della lingua straniera per la quale effettuare l'accertamento delle competenze linguistiche del candidato;</p> <p>p) nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale, l'indicazione della struttura presso la quale tale attività sarà svolta, nonché l'indicazione del titolo di studio richiesto per lo svolgimento di tale attività.</p>
<p><b>Art. 6 - Commissione.</b></p> <p>1. La Commissione è nominata dal Rettore, su proposta non vincolante del Dipartimento richiedente la copertura del ruolo. La predetta Commissione è nominata con provvedimento separato, anche contestualmente all'emanazione del bando con il quale viene indetta la procedura selettiva, di norma, entro 30 giorni dalla proposta del Dipartimento.</p> <p>In ogni caso, il provvedimento di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo. Dalla data della predetta pubblicazione, decorre il termine di trenta giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati.</p> <p>2. La Commissione, fermo restando, ove possibile, la garanzia del principio delle pari opportunità tra uomini e donne nella formazione della stessa, è composta da tre professori di prima fascia, di cui uno designato dall'Ateneo e due esterni all'Università Magna Graecia di Catanzaro in servizio presso altri Atenei italiani.</p> <p>Il componente della Commissione designato dall'Ateneo può appartenere ai ruoli dell'Ateneo di Catanzaro ovvero prestare servizio presso altri Atenei italiani.</p> <p>I componenti esterni della Commissione saranno individuati mediante sorteggio in una rosa di 4</p>	<p><b>Art. 6 - Commissione.</b></p> <p>1. La Commissione è nominata dal Rettore, su proposta non vincolante del Dipartimento richiedente la copertura del ruolo. La predetta Commissione è nominata con provvedimento separato, anche contestualmente all'emanazione del bando con il quale viene indetta la procedura selettiva, di norma, entro 30 giorni dalla proposta del Dipartimento.</p> <p>In ogni caso, il provvedimento di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo. Dalla data della predetta pubblicazione, decorre il termine di trenta giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati.</p> <p>2. La Commissione, fermo restando, ove possibile, la garanzia del principio delle pari opportunità tra uomini e donne nella formazione della stessa, è composta da tre professori di prima fascia, di cui uno designato dall'Ateneo e due esterni all'Università Magna Graecia di Catanzaro in servizio presso altri Atenei italiani.</p> <p>Il componente della Commissione designato dall'Ateneo può appartenere ai ruoli dell'Ateneo di Catanzaro ovvero prestare servizio presso altri Atenei italiani.</p> <p>I componenti esterni della Commissione saranno individuati mediante sorteggio in una rosa di 4</p>

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta dell'8 giugno 2022

<p>candidati, appartenenti a Università diverse indicati dal Dipartimento che avvia la procedura. Il primo dei professori esclusi dal sorteggio rivestirà il ruolo di membro supplente della commissione.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto della procedura e, ove possibile, preferenzialmente al settore scientifico-disciplinare indicato per la specifica procedura.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico</p> <p>3. Ai sensi della delibera ANVUR 132 del 13/09/2016, ai fini della partecipazione alle Commissioni locali sono necessarie le seguenti condizioni:</p> <p>a) il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale;</p> <p>b) aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISB/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni.</p> <p>In alternativa a quanto previsto dalla lettera a) i Professori di I fascia, per far parte delle Commissioni locali, devono, con riferimento agli ultimi 5 anni, soddisfare almeno due dei criteri seguenti:</p> <p>I) possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione al ruolo di professore di I fascia;</p> <p>II) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;</p> <p>III) responsabilità scientifica generale o di unità (Work package, unità nazionale per i progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;</p> <p>IV) direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/Wos o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;</p> <p>V) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;</p> <p>VI) incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;</p> <p>VII) significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto</p>	<p>candidati, appartenenti a Università diverse indicati dal Dipartimento che avvia la procedura. Il primo dei professori esclusi dal sorteggio rivestirà il ruolo di membro supplente della commissione.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto della procedura e, ove possibile, preferenzialmente al settore scientifico-disciplinare indicato per la specifica procedura.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico</p> <p>3. Ai sensi della delibera ANVUR 132 del 13/09/2016, ai fini della partecipazione alle Commissioni locali sono necessarie le seguenti condizioni:</p> <p>a) il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale;</p> <p>b) aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISB/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni.</p> <p>In alternativa a quanto previsto dalla lettera a) i Professori di I fascia, per far parte delle Commissioni locali, devono, con riferimento agli ultimi 5 anni, soddisfare almeno due dei criteri seguenti:</p> <p>I) possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione al ruolo di professore di I fascia;</p> <p>II) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;</p> <p>III) responsabilità scientifica generale o di unità (Work package, unità nazionale per i progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;</p> <p>IV) direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/Wos o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;</p> <p>V) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;</p> <p>VI) incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;</p> <p>VII) significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio.</p>
--	---

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta dell'8 giugno 2022

<p>prestigio.</p> <p>La verifica dei requisiti dei commissari è effettuata dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione, mediante l'acquisizione di documenti di autocertificazione da parte di tutti i professori proposti per la singola Commissione di valutazione (allegato al presente regolamento di cui fa parte integrante).</p> <p>4. Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiamo ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7, dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni.</p> <p>5. L'incarico di commissario in una procedura di valutazione comparativa sarà limitato a tre procedure nell'anno solare, eventualmente estendibili a un numero massimo di quattro per i settori di ridotta consistenza numerica*. (* L'efficacia di tale comma è sospesa per un anno solare con decorrenza immediata a far data dal 29.09.2021)</p> <p>6. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.</p> <p>7. La Commissione svolge i lavori in modo collegiale alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi.</p> <p>8. Le Commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale limitatamente alla riunione preliminare.</p> <p>9. La verifica dei requisiti di ammissibilità dei candidati è effettuata secondo le modalità previste all'art. 5 comma 4.</p> <p>10. Nell'ambito delle dichiarazioni rese dai commissari dopo la 1 seduta della commissione occorre che sia esplicitata la tipologia di eventuali rapporti a qualsiasi titolo intercorsi o in essere fra i componenti della commissione e i candidati.</p>	<p>La verifica dei requisiti dei commissari è effettuata dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione, mediante l'acquisizione di documenti di autocertificazione da parte di tutti i professori proposti per la singola Commissione di valutazione (allegato al presente regolamento di cui fa parte integrante).</p> <p>4. Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiamo ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7, dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni.</p> <p>5. L'incarico di commissario in una procedura di valutazione comparativa sarà limitato a tre procedure nell'anno solare, eventualmente estendibili a un numero massimo di quattro per i settori di ridotta consistenza numerica*. (* L'efficacia di tale comma è sospesa per un anno solare con decorrenza immediata a far data dal 29.09.2021)</p> <p>6. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.</p> <p>7. La Commissione svolge i lavori in modo collegiale alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi.</p> <p>8. Le Commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale <del>limitatamente alla riunione preliminare.</del></p> <p>9. La verifica dei requisiti di ammissibilità dei candidati è effettuata secondo le modalità previste all'art. 5 comma 4.</p> <p>10. Nell'ambito delle dichiarazioni rese dai commissari dopo la 1 seduta della commissione occorre che sia esplicitata la tipologia di eventuali rapporti a qual siasi titolo intercorsi o in essere fra i componenti della commissione e i candidati.</p>
<p><b>Art. 7 - Modalità di svolgimento della procedura.</b></p> <p>1. La Commissione ha il compito di effettuare la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate, dell'attività di ricerca, dell'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, delle attività gestionali, organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali mediante criteri da essa stabiliti nella riunione preliminare e pubblicizzati sul sito dell'Ateneo.</p> <p>2. La Commissione dovrà inoltre tenere conto della coerenza dell'attività didattica e scientifica del candidato, inclusa quella assistenziale ove prevista, con le funzioni specifiche del profilo di cui all'art. 4 del presente Regolamento.</p>	<p><b>Art. 7 - Modalità di svolgimento della procedura.</b></p> <p>1. La Commissione ha il compito di effettuare la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate, <b>dei titoli dell'attività di ricerca</b>, dell'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, delle attività gestionali, organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali mediante criteri da essa stabiliti nella riunione preliminare <b>ai sensi del successivo art. 13</b> e pubblicizzati sul sito dell'Ateneo.</p> <p><del>2. La Commissione dovrà inoltre tenere conto della coerenza dell'attività didattica e scientifica del candidato, inclusa quella assistenziale ove prevista, con l'SSD.</del></p>

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta dell'8 giugno 2022

<p>3. La Commissione ha a disposizione un numero massimo di 100 punti, di cui 90 punti da ripartire tra attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche, attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, attività gestionali organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali e 10 punti per la prova orale secondo quanto previsto dal successivo art.13.</p> <p>4. La Commissione Giudicatrice, effettuata la valutazione preliminare sulla base della valutazione dei titoli ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, ammette alla prova orale e successiva discussione dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il numero sia pari o inferiore a sei. La prova orale consisterà in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. Alla prova orale la Commissione può attribuire un punteggio fino ad un massimo di 10 punti;</p> <p>contestualmente alla prova orale il candidato dovrà superare un colloquio teso all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.</p> <p>Al termine dei lavori la Commissione con motivata deliberazione, assunta a maggioranza, dei componenti individua il candidato vincitore, che deve aver conseguito nella valutazione complessiva un punteggio soglia di almeno 51 punti.</p>	<p>con le funzioni specifiche del profilo di cui all'art. 4 del presente Regolamento.</p> <p><del>3. La Commissione ha a disposizione un numero massimo di 100 punti, di cui 90 punti da ripartire tra attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche, attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, attività gestionali organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali e 10 punti per la prova orale secondo quanto previsto dal successivo art.13.</del></p> <p><del>4. La Commissione Giudicatrice, effettuata la valutazione preliminare sulla base della valutazione dei titoli ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, ammette alla prova orale e successiva discussione dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il numero sia pari o inferiore a sei. La prova orale consisterà in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. Alla prova orale la Commissione può attribuire un punteggio fino ad un massimo di 10 punti;</del></p> <p><del>contestualmente alla prova orale il candidato dovrà superare un colloquio teso all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.</del></p> <p><del>Al termine dei lavori la Commissione con motivata deliberazione, assunta a maggioranza, dei componenti individua il candidato vincitore, che deve aver conseguito nella valutazione complessiva un punteggio soglia di almeno 51 punti.</del></p> <p><b>2. La procedura di selezione si svolge secondo le seguenti modalità:</b></p> <p>a) <b>valutazione dell'attività didattica, titoli, curriculum e attività assistenziale ove presente, coerente con l'SSD indicato nel profilo;</b></p> <p>b) <b>valutazione delle pubblicazioni scientifiche coerenti con l'SSD e le tematiche interdisciplinari se indicate nel bando;</b></p> <p>c) <b>i candidati che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 60 ai sensi del successivo art.13 sono ammessi a sostenere una prova orale, consistente in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. Alla prova orale la Commissione può attribuire un punteggio fino ad un</b></p>
---	---



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta dell'8 giugno 2022

<p>All'attribuzione dei punteggi non consegue in ogni caso alcuna graduatoria.</p> <p>5 La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché i giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.</p>	<p><b>massimo di 10 punti;</b></p> <p><b>d) contestualmente alla prova orale il candidato dovrà superare un colloquio teso all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.</b></p> <p><b>Al termine dei lavori la Commissione con deliberazione, assunta a maggioranza, dei componenti formula una graduatoria di merito selezionando il candidato o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico - scientifiche e, assistenziali, se previste dal bando.</b></p> <p>All'attribuzione dei punteggi non consegue in ogni caso alcuna graduatoria.</p> <p><del>5.</del> <b>3.</b> La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché i giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.</p> <p><b>4. La commissione potrà essere autorizzata dal Rettore, previa presentazione di istanza motivata, allo svolgimento dei lavori dell'intera procedura in modalità telematica, tramite videoconferenza, secondo le modalità di seguito riportate.</b></p> <p><b>Al fine di garantire la pubblicità della seduta, la prova orale dovrà svolgersi attraverso una piattaforma web che consenta l'accesso al pubblico all'aula virtuale presso cui si svolge la seduta.</b></p> <p><b>Sul sito di Ateneo verrà data pubblicità della data e ora dello svolgimento e del link di accesso.</b></p> <p><b>L'utilizzo di strumenti di connessione audio – video deve in ogni caso consentire la visualizzazione del candidato durante tutto il corso della prova orale.</b></p> <p><b>All'inizio del collegamento per lo svolgimento della suddetta prova, la commissione dovrà procedere all'identificazione del candidato che, a tal fine, dovrà esibire un valido documento d'identità.</b></p> <p><b>Nel caso in cui uno dei membri della commissione o uno dei candidati al momento dell'effettuazione delle prove, per motivi tecnici, non siano in grado di partecipare o di continuare la partecipazione, la seduta è sospesa e deve essere ripresa non appena possibile, secondo le disposizioni adottate dal Presidente.</b></p> <p><b>Il candidato che risulti irreperibile nel giorno e nell'orario stabiliti per le prove in modalità telematica sarà considerato rinunciatario.</b></p>
---	--

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta dell'8 giugno 2022

<p><b>Art. 8 - Termine del procedimento.</b></p> <p>1. La Commissione termina i propri lavori entro 90 giorni dal Decreto di nomina del Rettore.</p> <p>2. Il Rettore può prorogare per una sola volta, e per non più di ulteriori 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.</p> <p>3. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.</p> <p>4. La Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.</p> <p>5. Gli atti sono approvati con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla consegna agli Uffici e, successivamente, il verbale conclusivo è pubblicato sul sito dell'Ateneo.</p> <p>6. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere a eventuali modifiche.</p>	<p><b>Art. 8 - Termine Conclusione del procedimento.</b></p> <p>1. La Commissione termina i propri lavori entro 90 giorni dal Decreto di nomina del Rettore.</p> <p>2. Il Rettore può prorogare per una sola volta, e per non più di ulteriori 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.</p> <p>3. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.</p> <p>4. La Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.</p> <p><b>In caso di svolgimento della procedura in via telematica, la commissione, conclusi i lavori, dovrà trasmettere tempestivamente gli atti concorsuali, firmati digitalmente o corredati da dichiarazione di concordanza, al Responsabile del procedimento.</b></p> <p>5. Gli atti sono approvati con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla consegna agli Uffici e, successivamente, il verbale conclusivo è pubblicato sul sito dell'Ateneo.</p> <p>6. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere a eventuali modifiche.</p>
---	--

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta dell'8 giugno 2022

<p><b>Art. 11 - Commissione</b></p> <p>1. La Commissione è nominata dal Rettore, su proposta non vincolante del Dipartimento richiedente la copertura del ruolo. La predetta Commissione è nominata con provvedimento separato, anche contestualmente all'emanazione del bando con il quale viene indetta la procedura selettiva.</p> <p>In ogni caso, il provvedimento di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo. Dalla data della predetta pubblicazione, decorre il termine di trenta giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati.</p> <p>2. La Commissione, fermo restando, ove possibile, la garanzia del principio delle pari opportunità tra uomini e donne nella formazione della stessa, è composta da tre professori di prima fascia, di cui uno designato dall'Ateneo e due esterni all'Università Magna Graecia di Catanzaro in servizio presso altri Atenei italiani.</p> <p>Il componente della Commissione designato dall'Ateneo può appartenere ai ruoli dell'Ateneo di Catanzaro ovvero prestare servizio presso altri Atenei italiani.</p> <p>I componenti esterni della Commissione saranno individuati mediante sorteggio in una rosa di 4 candidati indicati dal Dipartimento che avvia la procedura. Il primo dei professori esclusi dal sorteggio rivestirà il ruolo di membro supplente della commissione.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto della procedura e, ove possibile preferenzialmente al settore scientifico-disciplinare indicato per la specifica procedura.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico.</p> <p>3. Ai sensi della delibera ANVUR 132 del 13/09/2016, ai fini della partecipazione alle Commissioni locali sono necessarie le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale;</li><li>b) aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISB/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni.</li></ul> <p>In alternativa a quanto previsto dalla lettera a) si prevede che i Professori di I, per far parte delle Commissioni locali, debbano, con riferimento agli</p>	<p><b>Art. 11 - Commissione</b></p> <p>1. La Commissione è nominata dal Rettore, su proposta non vincolante del Dipartimento richiedente la copertura del ruolo. La predetta Commissione è nominata con provvedimento separato, anche contestualmente all'emanazione del bando con il quale viene indetta la procedura selettiva.</p> <p>In ogni caso, il provvedimento di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo. Dalla data della predetta pubblicazione, decorre il termine di trenta giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati.</p> <p>2. La Commissione, fermo restando, ove possibile, la garanzia del principio delle pari opportunità tra uomini e donne nella formazione della stessa, è composta da tre professori di prima fascia, di cui uno designato dall'Ateneo e due esterni all'Università Magna Graecia di Catanzaro in servizio presso altri Atenei italiani.</p> <p>Il componente della Commissione designato dall'Ateneo può appartenere ai ruoli dell'Ateneo di Catanzaro ovvero prestare servizio presso altri Atenei italiani.</p> <p>I componenti esterni della Commissione saranno individuati mediante sorteggio in una rosa di 4 candidati indicati dal Dipartimento che avvia la procedura. Il primo dei professori esclusi dal sorteggio rivestirà il ruolo di membro supplente della commissione.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto della procedura e, ove possibile preferenzialmente al settore scientifico-disciplinare indicato per la specifica procedura.</p> <p>Tutti i componenti della Commissione devono essere individuati tra docenti di comprovato prestigio scientifico.</p> <p>3. Ai sensi della delibera ANVUR 132 del 13/09/2016, ai fini della partecipazione alle Commissioni locali sono necessarie le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) il possesso dei requisiti relativi agli indicatori per far parte delle commissioni dell'Abilitazione scientifica nazionale;</li><li>b) aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISB/ISMN/ISSN o indicizzati su WoS o Scopus negli ultimi cinque anni.</li></ul> <p>In alternativa a quanto previsto dalla lettera a) si prevede che i Professori di I, per far parte delle Commissioni locali, debbano, con riferimento agli</p>
--	--

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta dell'8 giugno 2022

<p>ultimi 5 anni, soddisfare almeno due dei criteri seguenti:</p> <p>I) possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione al ruolo di professore di I fascia;</p> <p>II) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;</p> <p>III) responsabilità scientifica generale o di unità (Work package, unità nazionale per i progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;</p> <p>IV) direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/Wos o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;</p> <p>V) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;</p> <p>VI) incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;</p> <p>VII) significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio.</p> <p>La verifica dei requisiti dei commissari è effettuata dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione, mediante l'acquisizione di documenti di autocertificazione da parte di tutti i professori proposti per la singola Commissione di valutazione (allegato al presente regolamento di cui fa parte integrante).</p> <p>4. Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiamo ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7, dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni.</p> <p>5. L'incarico di commissario in una procedura di valutazione comparativa sarà limitato a tre procedure nell'anno solare, eventualmente estendibili a un numero massimo di quattro per i settori di ridotta consistenza numerica.</p> <p>6. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.</p> <p>7. La Commissione svolge i lavori in modo collegiale alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi.</p>	<p>ultimi 5 anni, soddisfare almeno due dei criteri seguenti:</p> <p>I) possesso dei requisiti relativi agli indicatori per essere ammessi all'abilitazione al ruolo di professore di I fascia;</p> <p>II) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;</p> <p>III) responsabilità scientifica generale o di unità (Work package, unità nazionale per i progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;</p> <p>IV) direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste Scopus/Wos o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;</p> <p>V) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;</p> <p>VI) incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;</p> <p>VII) significativi riconoscimenti per l'attività scientifica, incluse l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore e la presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio.</p> <p>La verifica dei requisiti dei commissari è effettuata dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione, mediante l'acquisizione di documenti di autocertificazione da parte di tutti i professori proposti per la singola Commissione di valutazione (allegato al presente regolamento di cui fa parte integrante).</p> <p>4. Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiamo ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7, dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni.</p> <p>5. L'incarico di commissario in una procedura di valutazione comparativa sarà limitato a tre procedure nell'anno solare, eventualmente estendibili a un numero massimo di quattro per i settori di ridotta consistenza numerica*.</p> <p><b>(* L'efficacia di tale comma è sospesa fino al 28.09.2022)</b></p> <p>6. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.</p> <p>7. La Commissione svolge i lavori in modo collegiale alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi.</p>
--	--

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta dell'8 giugno 2022

<p>8. Le Commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale limitatamente alla riunione preliminare.</p> <p>9. La verifica dei requisiti di ammissibilità dei candidati è effettuata secondo le modalità previste all'art. 5 comma 4.</p> <p>Nell'ambito delle dichiarazioni rese dai commissari occorre che sia esplicitata la tipologia di eventuali rapporti a qualsiasi titolo intercorsi o in essere fra i componenti della commissione e i candidati, affinché l'Ateneo possa essere agevolato nelle operazioni di verifica delle autodichiarazioni rilasciate.</p>	<p>8. Le Commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale limitatamente alla riunione preliminare.</p> <p>9. La verifica dei requisiti di ammissibilità dei candidati è effettuata secondo le modalità previste all'art. 5 comma 4.</p> <p>10. Nell'ambito delle dichiarazioni rese dai commissari occorre che sia esplicitata la tipologia di eventuali rapporti a qualsiasi titolo intercorsi o in essere fra i componenti della commissione e i candidati, affinché l'Ateneo possa essere agevolato nelle operazioni di verifica delle autodichiarazioni rilasciate.</p>
<p><b>Art. 12 - Modalità di svolgimento della procedura.</b></p> <p>1. La Commissione ha il compito di effettuare la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate, dell'attività di ricerca, dell'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, delle attività gestionali, organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali mediante criteri da essa stabiliti nella riunione preliminare e pubblicizzati sul sito dell'Ateneo.</p> <p>2. Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni, nonché secondo quanto previsto dall'art. 13 del presente regolamento.</p> <p>3. La Commissione ha a disposizione un numero massimo di 100 punti, di cui 90 punti da ripartire tra attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche, attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, attività gestionali, organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali e 10 punti per la prova orale.</p> <p>La prova orale consisterà in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. Alla prova orale la Commissione può attribuire un punteggio fino ad un massimo di 10 punti;</p> <p>d) contestualmente alla prova orale il candidato dovrà superare un colloquio teso all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.</p> <p>4 Al termine dei lavori la Commissione con deliberazione, assunta a maggioranza, dei componenti formula una graduatoria di merito selezionando il candidato o, in caso di più posti, i</p>	<p><b>Art. 12 - Modalità di svolgimento della procedura.</b></p> <p>1. La Commissione ha il compito di effettuare la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche presentate, <b>dei titoli dell'attività di ricerca</b>, dell'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, delle attività gestionali, organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali mediante criteri da essa stabiliti nella riunione preliminare e pubblicizzati sul sito dell'Ateneo.</p> <p>2. Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 e sue successive modificazioni, nonché secondo quanto previsto dall'art. 13 del presente regolamento.</p> <p><del>3. La Commissione ha a disposizione un numero massimo di 100 punti, di cui 90 punti da ripartire tra attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche, attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, attività gestionali, organizzative e di servizio e, ove previsto, attività clinico-assistenziali e 10 punti per la prova orale.</del></p> <p><b>3. I candidati che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 45 ai sensi del successivo art.13 sono ammessi a sostenere una prova orale.</b></p> <p>La prova orale consisterà in un seminario su un tema a propria scelta, pertinente rispetto alle tematiche proprie del settore concorsuale a cui si riferisce il bando. Alla prova orale la Commissione può attribuire un punteggio fino ad un massimo di 10 punti;</p> <p>⇨ contestualmente alla prova orale il candidato dovrà superare un colloquio teso all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera.</p> <p>4 Al termine dei lavori la Commissione con deliberazione, assunta a maggioranza, dei componenti formula una graduatoria di merito selezionando il candidato o, in caso di più posti, i</p>

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta dell'8 giugno 2022

<p>candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico - scientifiche e, ove previsto assistenziale, previste dal bando.</p> <p>5 La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché i giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.</p>	<p>candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico - scientifiche e, ove previsto assistenziale, previste dal bando.</p> <p>5 La verbalizzazione delle attività di valutazione, nonché i giudizi espressi sui candidati, devono palesare l'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.</p> <p><b>6. La commissione potrà essere autorizzata dal Rettore, previa presentazione di istanza motivata, allo svolgimento dei lavori dell'intera procedura in modalità telematica, tramite videoconferenza, secondo le modalità di seguito riportate.</b></p> <p><b>Al fine di garantire la pubblicità della seduta, la prova orale dovrà svolgersi attraverso una piattaforma web che consenta l'accesso al pubblico all'aula virtuale presso cui si svolge la seduta.</b></p> <p><b>Sul sito di Ateneo verrà data pubblicità della data e ora dello svolgimento e del link di accesso.</b></p> <p><b>L'utilizzo di strumenti di connessione audio – video deve in ogni caso consentire la visualizzazione del candidato durante tutto il corso della prova orale.</b></p> <p><b>All'inizio del collegamento per lo svolgimento della suddetta prova, la commissione dovrà procedere all'identificazione del candidato che, a tal fine, dovrà esibire un valido documento d'identità.</b></p> <p><b>Nel caso in cui uno dei membri della commissione o uno dei candidati al momento dell'effettuazione delle prove, per motivi tecnici, non siano in grado di partecipare o di continuare la partecipazione, la seduta è sospesa e deve essere ripresa non appena possibile, secondo le disposizioni adottate dal Presidente.</b></p> <p><b>Il candidato che risulti irreperibile nel giorno e nell'orario stabiliti per le prove in modalità telematica sarà considerato rinunciatario.</b></p>
<p><b>Art. 13 - Modalità di attribuzione dei punteggi.</b></p> <p>Il presente articolo stabilisce i criteri nell'ambito dei quali l'Università Magna Graecia di Catanzaro individua gli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale ai sensi dell'articolo 18 commi 1 e 4 e dell'articolo 24, comma 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e sue successive modificazioni.</p> <p>La Commissione valuta i seguenti elementi, attribuendo a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:</p>	<p><i><b>Titolo III Modalità di attribuzione punteggi e chiamata</b></i></p> <p><b>Art. 13 - Modalità di attribuzione dei punteggi.</b></p> <p>Il presente articolo stabilisce i criteri nell'ambito dei quali l'Università Magna Graecia di Catanzaro individua gli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale ai sensi dell'articolo 18 <del>commi</del> <del>1 e 4</del> e dell'articolo 24, <del>comma</del> <del>6</del> della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e sue successive modificazioni.</p> <p>La Commissione valuta i seguenti elementi, attribuendo a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:</p>

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta dell'8 giugno 2022

<p>a. attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche</p> <p>a1- procedure per posti di professore di prima o seconda fascia bandite ai sensi dell'art. 18 comma 1 o 18 comma 4 limitatamente alla prima fascia bandite ai sensi dell'art. 24 comma 6 nei settori non bibliometrici: fino a un massimo di 60 punti, di cui 45 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e fino a un massimo di 15 punti all'attività di ricerca;</p> <p>a2-procedure per posti di professore di prima o seconda fascia, bandite ai sensi dell'art. 18 comma 1 o comma 4 o limitatamente alla prima fascia bandite ai sensi dell'art. 24 comma 6 nei settori bibliometrici: fino a un massimo di 60 punti: 40 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche, dei quali 25 riservati alla valutazione dell'apporto individuale del candidato ai sensi dell'art. 7 e fino a un massimo di 15, riservati alla valutazione degli standard qualitativi delle pubblicazioni stesse di seguito dettagliati; 20 punti all'attività di ricerca;</p> <p>a3- procedure per posti di professore di seconda fascia bandite ai sensi dell'art. 24 comma 6 in settori bibliometrici e non bibliometrici: fino a un massimo di 60 punti, di cui 40 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e fino a un massimo di 20 punti all'attività di ricerca;</p> <p>Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, si considerano le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti e i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, comma 4 del presente regolamento. Le pubblicazioni valutabili dovranno essere congruenti con il profilo previsto dal bando (settore scientifico-disciplinare e tematiche interdisciplinari ad esso correlate, se indicate nel bando).</p> <p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la Commissione si atterrà ai seguenti standard qualitativi:</p> <p>e1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;</p> <p>e2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> <p>e3) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si</p>	<p><del>A. attività di ricerca</del> e pubblicazioni scientifiche e <b>titoli</b></p> <p>a1- procedure per posti di professore di prima o seconda fascia bandite ai sensi dell'art. 18 comma 1 o 18 comma 4, <del>limitatamente alla</del> <b>procedure di</b> prima fascia bandite ai sensi dell'art. 24 comma 6 nei <u>settori non bibliometrici</u>: fino a un massimo di 60 punti, di cui 45 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e fino a un massimo di 15 punti <b>ai titoli all'attività di ricerca</b>;</p> <p>a2-procedure per posti di professore di prima o seconda fascia, bandite ai sensi dell'art. 18 comma 1 o comma 4 o <del>limitatamente alla</del> <b>procedure di</b> prima fascia bandite ai sensi dell'art. 24 comma 6 nei <u>settori bibliometrici</u>: fino a un massimo di <del>60</del> <b>70</b> punti <b>così ripartiti</b> : <del>40</del> <b>50</b> da attribuire alle pubblicazioni scientifiche, <b>presentate ai sensi di quanto previsto dall'art.4 comma 4 lettera l) dei quali 25 di cui 35</b> riservati alla valutazione dell'apporto individuale del candidato ai sensi dell'art. 7 e fino a un massimo di 15, riservati alla valutazione degli standard qualitativi delle pubblicazioni stesse di seguito dettagliati; 20 punti <b>da attribuire ai titoli all'attività di ricerca</b>;</p> <p>a3- procedure per posti di professore di seconda fascia bandite ai sensi dell'art. 24 comma 6 in <u>settori bibliometrici e non bibliometrici</u>: fino a un massimo di 60 punti, di cui 40 da attribuire alle pubblicazioni scientifiche e fino a un massimo di 20 punti <b>ai titoli all'attività di ricerca</b>;</p> <p>Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, si considerano le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti e i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, comma 4 del presente regolamento. Le pubblicazioni valutabili dovranno essere congruenti con il profilo previsto dal bando (settore scientifico-disciplinare e tematiche interdisciplinari ad esso correlate, se indicate nel bando).</p> <p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la Commissione si atterrà ai seguenti standard qualitativi:</p> <p>e1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;</p> <p>e2) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p> <p>e3) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si</p>
--	---

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta dell'8 giugno 2022

<p>avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>numero totale delle citazioni;</li><li>numero medio di citazioni per pubblicazione;</li><li>"impact factor" totale;</li><li>"impact factor" medio per pubblicazione;</li></ol> <p>La Commissione potrà eventualmente anche avvalersi di combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).</p> <p>e4) Nel caso di procedure bandite in settori bibliometrici per la prima e seconda fascia bandite ai sensi dell'art 13, lettera a, punto a2 del presente regolamento, la Commissione dovrà valutare l'apporto individuale del candidato nei lavori originali presentati ai sensi dell'art. 3 lettera i) del presente Regolamento, sulla base della preminenza della posizione del candidato nelle succitate pubblicazioni (primo autore, ultimo autore e/o autore corrispondente).</p> <p>Il relativo punteggio (fino a un massimo di 25 punti) sarà attribuito calcolando la percentuale (arrotondata all'unità per eccesso) delle pubblicazioni congruenti nelle quali il candidato risulti in posizione preminente (primo autore o autore a pari merito con primo autore o autore corrispondente) rispetto al numero massimo di pubblicazioni previste dal bando.</p> <p>-Ai Candidati con percentuale uguale o superiore a 50% vengono assegnati 25 punti;</p> <p>-Ai Candidati con percentuale compresa tra 35 e 49% vengono assegnati 15 punti;</p> <p>-Ai Candidati con percentuale compresa tra 25 e 34% vengono assegnati 10 punti</p> <p>-Ai Candidati con percentuale inferiore a 25% vengono assegnati 0 (zero) punti.</p> <p>Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione si atterrà ai seguenti standard qualitativi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>autonomia scientifica dei candidati;</li><li>capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;</li><li>organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;</li><li>conseguimento della titolarità di brevetti nei settori;</li><li>conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;</li></ol>	<p>avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>numero totale delle citazioni;</li><li>numero medio di citazioni per pubblicazione;</li><li>"impact factor" totale;</li><li>"impact factor" medio per pubblicazione;</li></ol> <p>La Commissione potrà eventualmente anche avvalersi di combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).</p> <p>e4) Nel caso di procedure <del>bandite in settori bibliometrici</del> per la prima e seconda fascia bandite ai sensi <del>dell'art 13</del>, lettera <b>A</b>, punto a2 del presente <del>regolamento</del>, la Commissione dovrà valutare l'apporto individuale del candidato nei lavori originali presentati ai sensi <b>dell'art. 4 comma 4 lettera I)</b> <del>3 lettera i)</del> del presente Regolamento, sulla base della preminenza della posizione del candidato nelle succitate pubblicazioni (<del>primo autore, ultimo autore e/o autore corrispondente</del>).</p> <p>Il relativo punteggio (fino a un massimo di <b>25 35</b> punti) sarà attribuito calcolando la percentuale (arrotondata all'unità per eccesso) delle pubblicazioni congruenti nelle quali il candidato risulti in posizione preminente (primo autore o autore a pari merito con primo autore o <b>ultimo autore e/o</b> autore corrispondente) rispetto al numero massimo di pubblicazioni previste dal bando.</p> <p>-Ai Candidati con percentuale uguale o superiore a 50% vengono assegnati <b>25 35</b> punti;</p> <p>-Ai Candidati con percentuale compresa tra 35 e 49% vengono assegnati <b>15 25</b> punti;</p> <p>-Ai Candidati con percentuale compresa tra 25 e 34% vengono assegnati 10 punti</p> <p>-Ai Candidati con percentuale inferiore a 25% vengono assegnati 0 (zero) punti.</p> <p>Ai fini della valutazione <b>dei titoli dell'attività di</b> <del>ricerca scientifica</del>, la Commissione si atterrà ai seguenti standard qualitativi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>autonomia scientifica dei candidati;</li><li>capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;</li><li>organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;</li><li>conseguimento della titolarità di brevetti nei settori;</li><li>conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;</li></ol>
---	---



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta dell'8 giugno 2022

<p>f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale;</p> <p>g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.</p> <p>h) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.</p> <p>i) soggiorni di studio all'estero in qualificati Istituti scientifici.</p> <p>b. attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti fino a un massimo di 20 punti nelle procedure concorsuali con assistenza e fino a un massimo di 25 punti nelle procedure concorsuali senza assistenza.</p> <p>Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione valuterà i candidati avendo riguardo ai seguenti aspetti:</p> <p>a) numero dei moduli/corsi (e dei relativi CFU) tenuti nei corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico e continuità degli stessi;</p> <p>b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;</p> <p>c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale, delle tesi di dottorato e di specializzazione.</p> <p>La Commissione potrà anche eventualmente avvalersi, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli e/o dei corsi tenuti.</p> <p>c. attività gestionali, organizzative e di servizio fino a un massimo di 5 punti</p> <p>Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di gestione e a impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso presso l'Ateneo o altri Atenei ovvero presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.</p> <p>d. attività clinico-assistenziali, ove previste fino a un massimo di 5 punti</p>	<p>f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale;</p> <p>g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.</p> <p>h) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.</p> <p>i) soggiorni di studio all'estero in qualificati Istituti scientifici.</p> <p>B. attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti fino a un massimo di <del>20</del> <b>10</b> punti nelle procedure concorsuali con assistenza e fino a un massimo di <del>25</del> <b>15</b> punti nelle procedure concorsuali senza assistenza.</p> <p>Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione valuterà i candidati avendo riguardo ai seguenti aspetti:</p> <p>a) numero dei moduli/corsi (e dei relativi CFU) tenuti nei corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico e continuità degli stessi;</p> <p>b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;</p> <p>c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale, delle tesi di dottorato e di specializzazione.</p> <p>La Commissione potrà anche eventualmente avvalersi, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli e/o dei corsi tenuti.</p> <p>C. attività gestionali, organizzative e di servizio, fino a un massimo di 5 punti</p> <p>Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di gestione e a impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso l'Ateneo o altri Atenei ovvero presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.</p> <p>D. attività clinico-assistenziali, ove previste fino a un massimo di 5 punti</p>
--	--

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta dell'8 giugno 2022

<p>Ai fini della valutazione delle attività clinico-assistenziali in ambito sanitario, ove richiesta, sarà svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. La Commissione valuterà la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.</p>	<p>Ai fini della valutazione delle attività clinico-assistenziali in ambito sanitario, ove richiesta, sarà svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con <del>settore affine</del> <b>disciplina equipollente</b>. La Commissione valuterà la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.</p> <p><b>Alla prova orale la Commissione può attribuire un punteggio fino ad un massimo di 10 punti.</b></p>
<p><b>Art. 14 - Termine del procedimento.</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. La Commissione termina i propri lavori entro 90 giorni dal Decreto di nomina del Rettore.</li><li>2. Il Rettore può prorogare per una sola volta, e per non più di ulteriori 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.</li><li>3. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.</li><li>4. La Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.</li></ol> <p>5. Gli atti sono approvati con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla consegna agli Uffici e, successivamente, il verbale conclusivo è pubblicato sul sito dell'Ateneo.</p> <p>6. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere a eventuali modifiche.</p>	<p><b>Art. 14 - Termine Conclusione del procedimento.</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. La Commissione termina i propri lavori entro 90 giorni dal Decreto di nomina del Rettore.</li><li>2. Il Rettore può prorogare per una sola volta, e per non più di ulteriori 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.</li><li>3. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.</li><li>4. La Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.</li></ol> <p><b>In caso di svolgimento della procedura in via telematica la commissione, conclusi i lavori, dovrà trasmettere tempestivamente gli atti concorsuali, firmati digitalmente o corredati da dichiarazione di concordanza, al Responsabile del procedimento.</b></p> <p>5. Gli atti sono approvati con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla consegna agli Uffici e, successivamente, il verbale conclusivo è pubblicato sul sito dell'Ateneo.</p> <p>6. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere a eventuali modifiche.</p>
<p><b>Titolo III - Disposizioni comuni, transitorie e finali</b></p> <p><b>Art. 16 - Entrata in vigore e rinvio</b></p> <p>Il presente Regolamento è emanato con Decreto del Rettore, pubblicato con affissione all'Albo ufficiale dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro e, altresì, sul sito web dell'Ateneo.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nel sito dell'Ateneo. A decorrere da tale data cessano di</li></ol>	<p><b>Titolo III IV - Disposizioni comuni, transitorie e finali</b></p> <p><b>Art. 16 - Entrata in vigore e rinvio</b></p> <p>Il presente Regolamento è emanato con Decreto del Rettore, pubblicato con affissione all'Albo ufficiale dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro e, altresì, sul sito web dell'Ateneo.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nel sito</li></ol>

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO**  
**SENATO ACCADEMICO**

Seduta dell'8 giugno 2022

avere efficacia le previgenti disposizioni regolamentari emanate in materia. 2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.	dell'Ateneo. A decorrere da tale data cessano di avere efficacia le previgenti disposizioni regolamentari emanate in materia. 2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.
--	---

Il Senato Accademico, preso atto di quanto esposto, all'unanimità esprime parere favorevole in merito alle sopra riportate modifiche del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della Legge n. 240/2010.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata.

**OMISSIS**